

**DELIBERA**

Per i motivi in premessa indicati:

- di integrare la composizione della Commissione Provinciale del lavoro e della Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili, con la partecipazione dei seguenti componenti:
  - n. 1 rappresentante dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);
  - n. 1 rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL);
  - n. 1 rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC);
  - n. 1 rappresentante dell'Ente Nazionale Sordomuti (ENS);
  - n. 1 rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi (UIC);
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.9.1991 n. 49.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49.

REPUBBLICA ITALIANA

## Provincia di Pordenone

*SETTORE POLITICHE DEL LAVORO - PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

*Proposta di Deliberazione n. 13/2003*

**Oggetto:** Deliberazione G.P. n. 9/2003. Rettifica composizione Commissione Provinciale del Lavoro e Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili. Immediata eseguibilità.

### *PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.E.E.LL., si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, li 25-11-2003

IL RESPONSABILE  
DOTT.SSA CATERINA ZORATTI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Presidente  
De Anna dott. Elio

Il Segretario Generale  
Petrelli dott. Flavio Tito

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 01-12-2003 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 16-12-2003.

Li 01-12-2003

Il Responsabile della Pubblicazione  
Giuseppa Bonventre

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

**Deliberazione della Giunta Provinciale**

**Registro Delibere di Giunta N. 198**

**OGGETTO:** Deliberazione G.P. n. 9 del 17.01.2003 - Rettifica composizione Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili. *(Dichiarazione di immediata eseguibilità)*

L'anno duemilatre il giorno sette del mese di agosto alle ore 16.00, presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
De Anna Elio	Presidente della Giunta	Presente
Zille Nicola	Vice Presidente della Giunta	Presente
Callegaro Mattia	Componente della Giunta	Assente
Della Mattia Corrado	Componente della Giunta	Presente
Francesconi Renzo	Componente della Giunta	Presente
Grandi Arnaldo	Componente della Giunta	Presente
Padelletti Fernando	Componente della Giunta	Assente
Tubaro Angioletto	Componente della Giunta	Presente
Vignando Luciano	Componente della Giunta	Assente

Totali presenti: 6
Totali assenti: 3

Assiste il Segretario sig. Petrelli dott. Flavio Tito.  
 Il sig. De Anna dott. Elio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**Oggetto:** Deliberazione G.P. n. 9 del 17.01.2003 - Rettifica composizione Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili. (Dichiarazione di immediata eseguibilità)

## LA GIUNTA

Premesso che con propria deliberazione G.P. n. 9 del 17.01.2003 è stato approvato il programma politiche del lavoro per l'anno 2003 ed è stata tra l'altro istituita la Commissione Provinciale del Lavoro e sue Sottocommissioni;

Rilevato in particolare che la Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili è composta da:

- il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro o suo sostituto;
- n. 3 rappresentanti delle associazioni dei disabili indicati dalle stesse;
- n. 1 rappresentante di ciascuna delle cooperative centrali;
- n. 1 rappresentante dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- n. 1 dipendente dell'Amministrazione Provinciale con funzioni di segreteria;

Considerato opportuno, stante il peso, la complessità e la specificità delle tematiche dell'inserimento lavorativo dei disabili, integrare la stessa Sottocommissione con la partecipazione di:

- n. 1 rappresentante nominato congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali;
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni datoriali ed in particolare, un rappresentante nominato dall'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone ed un rappresentante nominato dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Pordenone;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere alla costituzione della Sottocommissione di cui trattasi;

Visto il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

## DELIBERA

- di integrare la composizione della Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili approvata con deliberazione G.P. n. 9 del 17.01.2003, con la partecipazione dei seguenti componenti:

- n. 1 rappresentante nominato congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali;
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni datoriali ed in particolare, un rappresentante nominato dall'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone ed un rappresentante nominato dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Pordenone;

- di rilevare pertanto che la Settecommissione risulta così composta:
  - il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro o suo sostituto;
  - n. 3 rappresentanti delle associazioni dei disabili indicati dalle stesse;
  - n. 1 rappresentante di ciascuna delle cooperative centrali;
  - n. 1 rappresentante dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
  - n. 1 rappresentante nominato congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali;
  - n. 2 rappresentanti delle Associazioni datoriali ed in particolare, un rappresentante nominato dall'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone ed un rappresentante nominato dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Pordenone;
  - n. 1 dipendente dell'Amministrazione Provinciale con funzioni di segreteria;
  
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.9.1991 n. 49.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49.

REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

*Programmazione Sociale - Archivio e Protocollo - Politiche del Lavoro*

*Proposta di Deliberazione n. 4/2003*

**Oggetto:** Deliberazione G.P. n. 9 del 17.01.2003 - Rettifica composizione Sottocommissione per il diritto al lavoro dei disabili.Immediata eseguibilità

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, li 01-08-2003

IL RESPONSABILE  
A.S. RAFFAELLA PIANCA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Presidente  
De Anna dott. Elio

Il Segretario Generale  
Petrelli dott. Flavio Tito

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 11-08-2003 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 26-08-2003.

Li 11-08-2003

Il Responsabile della Pubblicazione  
Giuseppa Bonventre

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

---

**SI ATTESTA CHE:**

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-08-2003 al 26-08-2003.

La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 11-08-2003.

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data \_\_\_\_\_.

Li 27-08-2003

*Il Responsabile*  
Giuseppa Bonventre

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. n.49/91 ed è divenuta esecutiva in data 27-08-2003 ai sensi dell'art.30 della L.R. n.49 del 12.09.1991. Sulla medesima non sono state presentate richieste di controllo ai sensi dell'art.28 della L.R. n.49 del 12.09.1991, così come sostituito dall'art. 3 della L.R. n.13 del 15.05.2002.

Li 27-08-2003

*Il Vice Segretario Generale*  
Leonarduzzi dott.ssa Flavia

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.





## PROVINCIA DI PORDENONE

### Deliberazione della Giunta Provinciale

<b>OGGETTO:</b> Approvazione del programma politiche del lavoro anno 2003. Istituzione della Commissione Prov.le del Lavoro e sue sottocommissioni e Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili. <u>Dichiarazione di immediata eseguibilità.</u>	R.D.N. <b>9</b> Prot. N. ..... Invio al C.R.C. data .....
---	--

Nell'anno duemilatre il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 12:40, convocata con appositi avvisi si è riunita presso la solita Sala delle adunanze la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) <i>DE ANNA Elio</i>	Presidente	presente
2) <i>ZILLE Nicola</i>	Assessore	presente
3) <i>CALLEGARO Mattia</i>	Assessore	assente
4) <i>DELLA MATTIA Corrado</i>	Assessore	presente
5) <i>FRANCESCONI Renzo</i>	Assessore	presente
6) <i>GRANDI Arnaldo</i>	Assessore	assente
7) <i>PADELLETTI Fernando</i>	Assessore	presente
8) <i>TUBARO Angioletto</i>	Assessore	presente
9) <i>VIGNANDO Luciano</i>	Assessore	presente

Assiste il Segretario Generale *Flavio Tito Petrelli*.

Il Signor *Elio DE ANNA* nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

### PREMESSO

- che con la L.R. n. 3 del 25.01.2002, art. 4 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2002)", dal 1° luglio 2002, la Regione Friuli Venezia Giulia ha disposto, tra l'altro, il trasferimento alla Provincia delle funzioni svolte dagli uffici della Agenzia Regionale per l'Impiego di cui all'art. 26 della L.R. n. 1 del 14.01.1998, presenti nel territorio provinciale;

- che con L.R. n. 13 del 15.05.2002 all'art. n. 11, co. n. 4, sono stati prorogati gli organi collegiali previsti dagli artt. n. 33, 37, 38 e 38 bis della L.R. n. 1/98 e che pertanto gli stessi rimangono in carica fino alla istituzione di organismi analoghi da parte della Provincia e comunque non oltre al 31/12/2002;

VISTO l'allegato programma di interventi e iniziative predisposto per l'anno 2003, volto a conseguire l'obiettivo di un funzionamento efficace dei Centri per l'Impiego provinciali rispetto alle materie trasferite;

VISTA la nota della Regione Friuli Venezia Giulia pervenuta in data 30.12.2002, con la quale si sollecita la tempestiva istituzione da parte delle Province degli organi collegiali in scadenza;

RILEVATA l'urgenza di istituire la Commissione Provinciale per il Lavoro, in sostituzione della Commissione Bilaterale per l'Impiego, opportunamente integrata dai rappresentanti delle Associazioni dei disabili;

CONSIDERATO che la succitata Commissione si articolerà in Sottocommissioni e Comitati per specifiche materie, come espresso nel programma allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

RITENUTO di approvare i criteri di funzionamento della Commissione Provinciale per il Lavoro delineati nell'allegato 1 sub c), che saranno recepiti dalla Commissione Provinciale stessa nella prima seduta;

CONSIDERATO inoltre che risulta rilevante, per la specificità e complessità della tematica, istituire il Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili e definire in maniera organica la collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e i servizi dedicati all'handicap;

CONSIDERATO che il programma d'interventi nel campo delle Politiche Attive del Lavoro trova copertura finanziaria nei fondi regionali all'uopo trasferiti da parte dell'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO inoltre che per l'istituzione delle Commissioni, delle Sottocommissioni e del Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili non sono previsti oneri a carico del Bilancio dell'Amministrazione Provinciale;

RITENUTO di provvedere in merito e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza che gli organismi diventino operativi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica emesso dal Dirigente del Servizio (art. 49, 1° comma del TUEL 267/2000).

**DELIBERA**

1. di approvare il programma di Politiche del Lavoro per l'anno 2003 allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante;
2. di istituire la Commissione Provinciale del lavoro e le sottocommissioni così come specificato nell'allegato 1 sub a) e sub b) del succitato Programma dando atto che alla loro composizione si provvederà con Ordinanza Presidenziale a seguito dell'avvenuta designazione da parte delle diverse categorie;
3. di approvare i criteri di funzionamento della Commissione Provinciale per il Lavoro delineati nell'allegato 1 sub c), che saranno recepiti dalla Commissione Provinciale stessa nella prima seduta;
4. di istituire il Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili così come delineato nell'allegato 1 sub d);
5. di stabilire che, con atto successivo, verranno formalizzati, i rapporti di collaborazione nell'area della disabilità e del collocamento al lavoro, con l'A.S.S. n. 6, con il Servizio SIL ed il Servizio della Medicina del Lavoro e Legale;
6. di dare atto che il competente Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, in attesa che gli organismi in argomento inizino la loro attività, provvederà a quanto necessario al fine di non provocare né interruzioni di servizio, né disservizi nell'espletamento delle procedure che prima venivano sottoposte al parere della Commissione.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(f.to E. De Anna)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to F. T. Petrelli)

Si attesta:

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 20/01/03 al 04/02/03, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49, e diviene esecutiva in data 31/01/03 ai sensi dell'art. 30 della L.R. 12.09.1991, n. 49.

La presente deliberazione viene partecipata ai Capigruppo consiliari in data 20/01/03.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa alla Prefettura in data \_\_\_\_\_.

Pordenone, 20/01/03

L'IMPIEGATO ADDETTO

(f.to G. Bonventre)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 30, 2° comma, della L.R. 12.09.1991, n. 49, e che sulla medesima non sono state presentate richieste di controllo ai sensi dell'art. 28 della L.R. 12.09.1991, n. 49, così come sostituito dall'art. 3 della L.R. 15.05.2002, n. 13.

Pordenone, 05/02/03

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato alla Deliberazione di  
G.P./~~C~~ n. 9 del 17 GEN. 2003

**SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO  
PROGRAMMA 2003**

- Obiettivo n. 1 COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL LAVORO E RELATIVE SOTTOCOMMISSIONI**
- Obiettivo n. 2 COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI**
- Obiettivo n. 3 INDIVIDUAZIONE DEI TEMPI, DEGLI STRUMENTI, DELLA MODULISTICA E DEGLI ITER DEI PROCEDIMENTI RIFERITI A TUTTE LE FUNZIONI/MATERIE TRASFERITE.**
- Obiettivo n. 4 FORMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL COLLOCAMENTO MIRATO, PER L'INCONTRO TRA DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO PER LA COSTITUZIONE DI UNO STAFF QUALIFICATO NELLA GESTIONE DEI CPI.**
- Obiettivo n. 5 COOPERAZIONE SOCIALE E AVVIO DELLA GESTIONE OBIETTIVO 3 (FSE)**

Con il trasferimento delle funzioni in materia di lavoro a far data dall'1.07.2002 sono state prese in carico le materie oggetto del trasferimento ed effettuato un percorso di raccolta ed organizzazione della documentazione specifica, delle informazioni e documenti normativi, nonché delle prassi operative attuate dall'ex ARI (Agenzia Regionale per l'Impiego), verificando di volta in volta lo stato di fatto dei percorsi, la consistenza del trasferimento, l'arretrato di cui farsi carico e portare a regime.

Più in particolare sono stati affrontati i temi relativi a:

1. rinnovo e sostituzione di componenti i seguenti organi collegiali: Commissioni CIG edilizia e industria e Commissione CISOA;
2. ricostituzione del Comitato INPS e delle Speciali Commissioni;
3. Commissione Bilaterale Regionale, scaduta il 31.12.2002, e percorso di avvio per la costituzione della Commissione Provinciale per il Lavoro e delle necessarie sottocommissioni (Dlg. 469/97);
4. Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili in attuazione della L.68/99;
5. stato di attuazione del dlgs. N. 181/2000 "incontro domanda-offerta" e conseguente riorganizzazione dei Centri per l'Impiego;
6. coordinamento dei Centri per l'Impiego e definizione di percorsi omogenei per la riduzione dell'arretrato e la conduzione ordinaria delle funzioni in particolare per la stipula delle convenzioni di programma ed individuali, in attuazione della L. 68/99;

7. il coordinamento dell'ufficio conflitti del lavoro su tutta la materia inerente gli appalti, gli ingressi ed autorizzazioni per gli stranieri, la regolarizzazione, le autorizzazioni entro le quote ed extra, gli stagionali, le vertenze e gli accordi di conciliazione, la mobilità e quant'altro inerente alle competenze di detto ufficio;
8. gestione dei rapporti tra sede ex ARI, direzione regionale del lavoro, ecc, direzione regionale alla sanità e politiche sociali, direzione regionale della formazione professionale per quanto riguarda le proposte di modifica di norme e regolamenti, adeguamento di procedure amministrative di funzionamento degli uffici ed in particolare revisione dei regolamenti per la cooperazione sociale, delle LL.RR. 1/98 e 17/94, gestione dei progetti regionali 1, 2, 3 e 4 previsti dal programma dell'ARI; gestione dell'Obiettivo 3 (trasferito dall'1.1.2003);
9. gestione delle convenzioni per il trasferimento degli uffici, dei centri di spesa e definizione delle voci da porre a bilancio per il 2003.

Preso atto della gestione complessa e difficoltosa e rilevata la necessità di individuare quali obiettivi di assoluta priorità i seguenti:

- Obiettivo n. 1 costituzione della Commissione Provinciale per il Lavoro e relative sottocommissioni;**
- Obiettivo n. 2 costituzione del Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili;**
- Obiettivo n. 3 individuazione dei tempi, degli strumenti, della modulistica e degli iter dei procedimenti riferiti a tutte le funzioni/materie trasferite;**
- Obiettivo n. 4 formazione per l'attuazione del collocamento mirato, per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per la costituzione di uno staff qualificato nella gestione dei CPI;**
- Obiettivo n. 5 cooperazione sociale e avvio gestione dell'Obiettivo 3 (FSE).**

## **1. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL LAVORO e relative sottocommissioni.**

Questo organismo assolve a quanto previsto dal D.Lgs n.469/97 in materia di mercato del lavoro. La Commissione ha sede e segreteria presso l'Amministrazione Provinciale, è presieduta dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed ha funzioni di concertazione, consultazione e verifica nelle materie trasferite dall'ex ARI alla Provincia.

La Commissione è composta da:

- Presidente della Provincia e Assessore alle Politiche del Lavoro;
- N. 1 rappresentante per ogni organizzazione sindacale dei lavoratori, indicato dalle stesse;
- N. 1 rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro indicato dalle stesse;
- N. 1 rappresentanza delle cooperative, indicato dalle stesse;
- consigliere di parità (qualora presente);
- N. 3 rappresentanti delle categorie ed associazioni di tutela delle fasce deboli, in materia di collocamento mirato, indicato dalle stesse;
- N. 1 rappresentante dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- N. 1 rappresentante del CSA provinciale (ex Provveditorato agli Studi);

La Commissione Provinciale si articola in sottocommissioni per le specifiche materie.

Data l'evoluzione normativa continua dell'area si prevede l'integrazione di altri componenti e la costituzione di ulteriori commissioni specifiche qualora si rendessero necessarie.

Attualmente si individuano le seguenti sottocommissioni per materie:

- contratti di formazione e lavoro e mobilità (CIGS);
- centralinisti e fisioterapisti non vedenti;
- borse di studio;
- diritto al lavoro dei disabili;
- cooperazione sociale;
- azioni positive e pari opportunità.

Collateralmente restano vigenti gli organi collegiali già costituiti, ricomposti e/o integrati: Commissioni CISOA, GIG Industria, CIG Edilizia, Comitato INPS e Commissioni Speciali.

## 2. Attivazione di un percorso favorente l'applicazione della L.68/99 con l'ISTITUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO TECNICO.

Tale obiettivo intende dare attuazione all'indirizzo politico già espresso di affrontare, con assoluta priorità, la particolare situazione che si registra anche a livello provinciale legata all'applicazione della L.68/99 in tema di collocamento mirato.

A fronte di una tematica e di una situazione, per loro natura molto complesse e che richiedono capacità di mediazione, di interlocuzione, di flessibilità e di adattamento, vi è un vissuto di grande complessità, a causa del controllo burocratico, dell'autoreferenzialità del CPI, dell'eccesso di difficoltà legate alla stipula delle convenzioni di inserimento lavorativo. Tutto ciò non ha agevolato l'interlocuzione fattiva con le ditte che si trovano da un lato ad essere scoperte rispetto al numero di disabili da assumere e dall'altro a non aver ricevuto un accompagnamento coordinato vanificando così l'utilizzo di tale percorso di risorsa disponibile e la possibilità di promozione dell'incontro tra la domanda e l'offerta nello specifico del collocamento mirato del disabile.

Il precedente accentramento delle competenze in tale materia e l'attribuzione di alcune funzioni solo al Centro per l'Impiego del capoluogo non ha agevolato e consentito la promozione dell'attuazione della norma nazionale, né ingenerato quel cambiamento culturale indispensabile alla promozione degli strumenti di lavoro, dell'incontro tra domanda e offerta e del collocamento mirato.

L'avvio del percorso di coordinamento, a cadenza quindicinale, avviato con i CPI della Provincia e di un percorso di continua collaborazione con l'ASS n. 6 - Servizio per l'Inserimento Lavorativo del Disabile (SIL), ha permesso di formulare la proposta volta alla costituzione del Comitato Tecnico per il diritto al lavoro dei disabili a livello provinciale, che tiene in debita considerazione sia l'esperienza pregressa, sia le esperienze già consolidate in altre realtà del territorio nazionale che hanno già da tempo attuato la norma con risultati significativi in questo campo.

Alla base del disegno di costituzione del Comitato Tecnico, si struttura un rapporto sinergico e di costante collaborazione con il SIL (stipula di convenzione tra Amministrazione Provinciale e ASS. n.6), che si qualifica come servizio di accompagnamento per l'integrazione lavorativa, ai sensi dell'art. 11 della L.68/99, comma 4, oltre al Servizio di Medicina del Lavoro e Legale dell'ASS.n.6.

Il Comitato Tecnico provinciale, quale strumento attuativo della L.68/99, si articola in una dimensione provinciale e più unità operative territoriali (circoscrizioni) collocate presso i cinque Centri Per l'Impiego della Provincia.

La scelta di decentrare le funzioni del Comitato Tecnico a livello delle unità territoriali, adeguatamente integrate dalle figure professionali dell'ASS.n.6 dedicate, può risultare indubbiamente più efficace così come dimostrato dalle esperienze fatte in altre Province.

Il Comitato Tecnico è composto da:

- n. 1 operatore del SIL dell'ASS.n.6 "Friuli Occidentale";
- n. 1 medico di medicina legale designato dell'ASS.n.6 "Friuli Occidentale";
- n. 1 medico di medicina del lavoro dell'ASS.n.6 "Friuli Occidentale";
- il funzionario della Provincia responsabile del servizio o suo delegato
- n.1 coordinatore o suo delegato individuato tra i cinque CPI della Provincia.

Il medico legale e quello del lavoro dovranno disporre di una specifica esperienza nell'ambito dell'accertamento dell'handicap, nell'ambito dell'organizzazione produttiva e del lavoro.

Gli aspetti operativi di raccordo fra l'ASS n.6 "Friuli Occidentale" e i servizi della Provincia saranno oggetto di una specifica convenzione.

Le circoscrizioni dei CPI disporranno di uno o più addetti del centro stesso, di un operatore SIL e di un medico incaricato individuato nell'ambito della convenzione con l'ASS 6.

La normativa opera una chiara distinzione tra il ruolo di indirizzo delle politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili, che viene attribuito alla Sottocommissione Provinciale per il diritto al lavoro dei disabili e le competenze tecniche affidate ai Centri per l'Impiego.

Questi ultimi devono esercitare un ruolo attivo e qualificato, devono pertanto avere adeguate competenze nella lettura dei bisogni e capacità di individuare gli obiettivi e gli strumenti necessari per conciliare potenzialità, difficoltà e risorse.

Il Comitato Tecnico a livello provinciale ha i seguenti compiti:

- indirizzo e coordinamento;
- consulenza;
- definizione di criteri e di azioni;
- individuazione di procedure generali e di strumenti omogenei (scheda informativa, percorsi con le aziende);
- promozione;
- formazione specifica;
- monitoraggio, valutazione e verifica degli interventi.

Il Comitato Tecnico a livello delle circoscrizioni svolge funzioni specifiche per il proprio territorio e tratta i casi relativi, adotta ed utilizza gli strumenti di rilevazione delle capacità, integrando le diverse informazioni (Commissione di invalidità, di accertamento L. 104/92, notizie SIL ecc.) al fine di individuare i percorsi più idonei all'inserimento delle persone disabili. Svolge inoltre gli altri compiti assegnati dalla normativa, quali: adozione di deroghe, ripetibilità delle convenzioni, art. 12, comma 1, della legge n.68/99, come indicati dal livello provinciale.

Nella fase di avvio, che si ritiene possa impegnare gran parte dell'anno 2003, sarà necessario ridefinire periodicamente gli obiettivi a livello provinciale ed apportare le necessarie modifiche al presente progetto programmatico.